



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot.65/SN/RM2014

Roma, 13 marzo 2014

NOTIZIARIO N° 21

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

DOGANE: FORMAZIONE, PASSAGGIO TRA LE AREE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE. Continua il confronto tra sindacato e agenzia

Continuano le sessioni di confronto tra sindacati e agenzia delle dogane; l'11 marzo è stata la volta del piano di formazione, dello scorrimento delle graduatorie per i passaggi tra le aree e delle nuove posizioni organizzative.

Ma, prima di ogni cosa, è stata l'occasione per confrontarsi, finalmente di persona, con gli idonei dei passaggi fra le aree. Una folta delegazione di questi lavoratori infatti, si è presentata prima della riunione dinanzi alla sede centrale dell'Agenzia e abbiamo così avuto modo di chiarire le nostre posizioni e smentire alcune ricostruzioni delle scorse riunioni, a dir poco fuorvianti, mandate in giro ad arte. Abbiamo chiarito loro che è il risultato che ci interessa e non le primogeniture e che siamo pronti a batterci in una vera vertenza sindacale. Per fortuna abbiamo una gran fiducia nei lavoratori che, ancora una volta, hanno dimostrato di essere in grado di giudicare - se messi nelle giuste condizioni - le varie posizioni sindacali e infatti hanno compreso il nostro impegno invitandoci a continuare su questa strada.

Piano di Formazione: l'agenzia ha presentato il proprio piano di formazione e illustrato le relative strategie. In particolare, ha registrato i passi in avanti di questi anni in cui si è passati da una formazione indiscriminata e spesso orientata al raggiungimento di obiettivi fuorvianti sul numero di ore di formazione svolte ad una più mirata strategia che ha permesso di migliorare gli interventi formativi con un minore impiego di fondi (che però non è considerato obiettivo strategico). **La FLP Finanze ha apprezzato il piano ma ha invitato l'Agenzia a migliorare il monitoraggio sulla reale erogazione della formazione in periferia.** In particolare abbiamo posto l'accento sui corsi e-learning spesso non fruibili efficacemente a causa della carenza di spazi attrezzati all'interno degli uffici; sulla scelta dei discenti ai corsi che si tengono presso le direzioni interregionali e regionali dai quali molto spesso i lavoratori degli uffici periferici sono esclusi, in ragione di un malinteso senso del risparmio (l'assunto spesso è: più costi per la missione meno ti coinvolgo) oppure sono tagliati fuori dallo scarso preavviso con il quale si chiede la loro partecipazione; sulla responsabilizzazione degli uffici e delle DID sulle scelte formative giacché non basta





riempire le aule per affermare che i corsi sono efficaci ma va assicurata l'effettiva rispondenza dei corsi programmati alle esigenze formative.

Oltre alle richieste sul monitoraggio, la FLP ha chiesto di implementare i corsi di base (ad esempio sulle verbalizzazioni) che vengono costantemente richiesti dai lavoratori degli uffici operativi, di fornire formazione certificata per i professionisti dipendenti, di stipulare convenzioni con università e istituti di alta formazione affinché chi desidera affinare la propria professionalità possa farlo a costi ridotti. L'agenzia si è mostrata interessata alle richieste della FLP ed ha assicurato un monitoraggio costante.

Scorrimento passaggi tra le aree: l'Agenzia ha illustrato le numerose iniziative, anche legislative, intraprese che purtroppo non hanno portato a risultati concreti per il mancato accoglimento delle proposte da parte del Governo e delle forze parlamentari ma si è dichiarata aperta al confronto. La FLP Finanze ha ribadito la propria posizione, già espressa in numerose occasioni: lo scorrimento si deve fare ma bisogna uscire dall'attuale fase di inconcludenza. Purtroppo, a suo tempo e prima che si sovrapponevano una serie di ulteriori norme negli ultimi mesi, la nostra proposta di effettuare lo scorrimento a legislazione vigente non è stata raccolta né dall'agenzia né dalle forze sindacali. Eppure bastava fare tesoro dell'esperienza in materia: in tutte le altre amministrazioni non è stato possibile fare nemmeno l'inquadramento dei vincitori dei passaggi d'area a causa del blocco degli stipendi. All'Agenzia delle Dogane invece, in ragione della specificità del comparto, si è riusciti a superare i blocchi normativi e ad inquadrare i vincitori sia giuridicamente che economicamente. Bastava quindi continuare su questa strada per inquadrare anche gli idonei e basta leggere gli atti formali di inquadramento dei vincitori per capire che ciò era possibile. Comunque, non aver colto l'occasione proposta dalla FLP non vuol dire che noi ci ritiriamo sdegnosamente dalla lotta. Anzi, rilanciamo: prendiamo atto che il clima nei confronti del lavoro pubblico è ulteriormente peggiorato e il quadro normativo è ingarbugliato da norme vigenti e decreti che potrebbero essere convertiti in legge o decadere. Non è possibile quindi fare proposte demagogiche tanto per dire di averle fatte e nemmeno continuare a dire esclusivamente all'agenzia che deve adoperarsi per lo scorrimento. **Ciò che è necessario è aprire una vera e propria vertenza sindacale e rivendicare con la forza unitaria del sindacato il diritto a veder soddisfatte le legittime aspettative di carriera.** Ci siamo perciò resi disponibili a percorrere unitariamente questa strada e a rivendicare la soluzione a questo problema in sede politica, non solo attraverso rivendicazioni in sede di audizioni nelle commissioni parlamentari (alle quali pure la FLP ha partecipato rivendicando il diritto alla carriera).

Insomma, è tempo che alle affermazioni di principio seguano i fatti. La FLP ha provato senza successo nei mesi scorsi a proporre soluzioni parlamentari ma se tutti i sindacati unitariamente si impegnano, non a parole, in questo senso possiamo raggiungere l'obiettivo.

Posizioni organizzative: l'Agenzia ha informato i sindacati di voler attivare, ai sensi dell'accordo del 2011, le posizioni organizzative di coordinatori d'area nella neonata direzione interregionale Piemonte, Liguria e Val d'Aosta. La FLP Finanze ha rilanciato chiedendo una revisione dell'accordo in quanto **in alcune direzioni interregionali non ha alcun senso istituire posizioni organizzative pagate con i soldi di tutti i lavoratori.** L'amministrazione si è detta disponibile a rivedere e nel frattempo a non attivare posizioni oltre a quelle relative alla DID Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

L'UFFICIO STAMPA

